

APRILE 31/5/05

Due studenti lughesi diciannovenni 'campioni' nazionali per gli Istituti tecnici



Il Comune di Lugo ha consegnato ieri nella Rocca un riconoscimento a due studenti lughesi giunti al primo posto in un concorso nazionale per alunni degli istituti tecnici. I due 'campioni' sono Francesco Penazzi e Matteo Zanzi (nella foto), nati nel 1986 e rappresentanti di due istituti: l'agrario 'Scarabelli' di Imola e il tecnico industriale 'Baldini' di Ravenna. Penazzi aveva vinto il concorso nazionale tenutosi a Cortona, in Toscana in novembre, mentre Zanzi era risultato primo in quello ad indirizzo chimico svoltosi a Bergamo un mese dopo. I due ragazzi hanno quindi partecipato a una gara indetta dal ministero della Pubblica Istruzione, concernente le discipline tecniche inerenti al loro indirizzo di studi e sostenuto in due giornate prove pratiche e scritte della durata di cinque ore ciascuna. Ai due vincitori il ministero, nel marzo scorso a Roma, ha consegnato un attestato di merito e un premio in denaro di 775 euro. Per i due talentuosi studenti si prospetta, dopo l'esame di maturità che sosterranno tra breve, un futuro accademico dato che entrambi hanno deciso di iscriversi all'università: Penazzi alla facoltà di scienze agrarie, mentre Zanzi a quella di chimica. E appunto questa materia scientifica è nelle 'corde' di Zanzi dal momento che il 30 aprile scorso si è classificato secondo a Bologna alle Olimpiadi della chimica.

«Sostenere questo concorso — spiega Francesco Penazzi — è stato davvero interessante. Un'esperienza che mi ha consentito di conoscere tante persone e di mettermi alla prova. Non pensavo proprio di vincere». Dello stesso tenore le dichiarazioni di Matteo Zanzi che con modestia parla di una vittoria giunta inattesa: «C'erano altri 22 concorrenti e io non mi sentivo migliore di loro e quando mi hanno detto del risultato non ci credevo. E' stata una prova impegnativa, ma anche divertente». A consegnare ai due 'campioni del sapere' un simbolico premio in ceramica contenente i celebri capperi di Lugo c'erano il sindaco Raffaele Cortesi, l'assessore all'istruzione Clara Caravita e l'assessore alla cultura Giovanni Barberini. I due ragazzi, ha detto Cortesi, «ci riempiono d'orgoglio. Per puntare sull'innovazione abbiamo bisogno di giovani talenti che si cimentino nelle sfide del futuro e a questi due ottimi ragazzi auguriamo un grande avvenire».

Daniele Filippi

APRILE 31/5/05

Una serata 'Convino' per discutere di enologia romagnola e della piadina

Dopo i numerosi consensi ottenuti nei primi due appuntamenti a Riccione e Milano, stasera la manifestazione 'Convino'-Autoctoni di Romagna fa tappa all'agriturismo Cavecchia, in via Canale Inferiore Sinistra 18 a Lugo. Si tratta di un talk-show itinerante che vede tra i protagonisti produttori del settore enologico ed alimentare, oltre a operatori commerciali, esperti, opinion leader che affronteranno il variegato e affascinante 'pianeta' vino in tutti i suoi aspetti. La manifestazione affronterà il tema dell'enologia in Romagna, ponendo in evidenza la produzione di tre cantine che operano nel territorio. Il programma prevede, dalle 20.30, degustazioni guidate da Thomas Sartori, di tre prestigiosi vini autoctoni romagnoli: il GioJa Albana 2003 dei Colli d'Imola (azienda agricola Giovannini Imola), il D'or Luce Albana di Romagna docg passito 2003 (Brancini Dozza Imolese) e il 'Gocce di Roviano' Sangiovese Rubicone igt 2001 (Cantina Ronchi Lugo). Nel corso della serata sono poi previsti interventi di Giuseppe Pedroni che parlerà di aceto balsamico tradizionale di Modena, del giornalista Giuseppe Sangiorgi che parlerà del tema 'Piadina romagnola, Igp?', e di Pietro Mercadini, autore del libro 'Virtù salutari del vino' e Fabiana Fini dell'Università di Bologna, che parleranno del tema 'Abbinabilità: gusto o digeribilità'. Ospite d'onore della serata sarà Luca Maroni, autore della 'Guida dei Vini italiani 2005' a cui verrà consegnato il riconoscimento 'Una vita per il vino'. Saranno inoltre presenti, tra gli altri, il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, il presidente dell'Enoteca regionale dell'Emilia Romagna Alfonso Roda, oltre a Paolo Reggi e Franco Piazza, rispettivamente presidente e direttore dell'Ente tutela vini di Romagna. L'evento è patrocinato dall'Enoteca regionale Emilia Romagna, dall'Ente tutela vini di Romagna e dal Comune di Lugo. Per ulteriori informazioni e per iscrizioni consultare il sito www.convino.it.

lu.scar.

“Noi astronauti come Baracca, stessa fame di sfidare l'ignoto”

LUGO - “Mi ha colpito la disponibilità al dialogo, la semplicità: doti che senza dubbio indicano lo spessore del personaggio”. Giovanni Baracca, avvocato, presidente dell'Aeroclub di Lugo nonché discendente dell'eroe della prima

Il pronipote dell'eroe “Il viterbese ha l'umiltà dei grandi”

guerra mondiale racconta con poche ma sentite parole l'incontro di Lugo - prima a Villa San Martino, poi in Comune, con le autorità locali - con l'astronauta italiano, appena rientrato dallo spazio, Roberto Vittori. Una domenica senza dubbio che resterà nella memoria collettiva

sta che è stata la prima non sia l'ultima visita di Vittori al nostro Aeroclub”.

Un nutrito gruppo di soci nonché gli allievi dell'istituto tecnico aeronautico dedicato a Francesco Baracca attendevano l'astronauta a Villa S. Martino per un informale incontro conviviale, al termine del quale Giovanni Baracca stesso ha offerto al pilota viterbese una splendida statua in vetro di Murano raffigurante un Cavallino Rampante. Poi Vittori è stato “preda” dei giovani studenti forlivesi. “E ne ha saziato le curiosità - dice

ancora Baracca - raccontando fra le altre cose come sia particolare il rientro in atmosfera dopo aver avuto a che fare con la microgravità, spiegando per filo e per segno le complicazioni che ci sono state stavolta, il tutto davanti a



L'advvocato Giovanni Baracca alza il calice all'Aeroclub per il brindisi a un sorridente Roberto Vittori (a sinistra)

una platea silenziosa e rapita”. I ragazzi della scuola erano accompagnati da Iris Tognon, dirigente scolastica del Francesco Baracca. Era presente anche Livia Bellomia in rappresentanza dell'Anac. Ma Vittori si sente onorato

di rappresentare l'elemento di continuità del coraggio e della innovazione rappresentata da Francesco Baracca, un secolo fa?

“Penso proprio di sì - risponde Giovanni Baracca - anche se è una figu-

ra che tende a sminuirsi. Non ho fatto altro che il mio dovere, ha detto. Insomma: si è trattato di un reciproco onore”. Ribadito in Comune, quando il sindaco Cortesi ha consegnato il premio Francesco Baracca. “Aeronautica Militare e spazio sono indissolubilmente legati fin dalle origini e non solo - ha risposto Vittori - perché il loro motto è “con valore fino alle stelle. Il volo rappresenta da sempre la sfida dell'uomo ai limiti imposti dalla natura, la navigazione nello spazio ne è di sicuro l'espressione più evoluta. I molti anni passati dalle eroiche imprese di Francesco Baracca non hanno modificato l'approccio con l'innovazione e il desiderio di scoprire nuove frontiere che lui stesso testimonia nelle lettere scritte alla madre. E' dunque un onore ed un ulteriore stimolo a progredire essere accomunato a lui attraverso il conferimento di questo premio”.

Hanno vinto una gara prevalento su ragazzi di tutta Italia Premiati studenti lughesi Ieri pomeriggio la cerimonia in Municipio

LUGO - Due studenti lughesi Francesco Penazzi (Itas Scabarabelli/Ghini di Imola, a indirizzo agrario) e Matteo Zani (Itis Nullo Baldini di Ravenna, a indirizzo chimico) sono risultati primi, a livello nazionale, in una gara riservata agli alunni degli istituti tecnici che avevano conseguito l'ammissione al quinto anno di corso, negli scrutini conclusivi dell'anno scolastico 2004/2005, e agli gli alunni

degli istituti professionali che hanno conseguito il diploma di qualifica nell'anno scolastico 2003/2004.

“I due giovani lughesi hanno compiuto un'impresa di notevole prestigio - ha detto il sindaco Raffaele Cortesi, ieri in Comune durante la premiazione - ottenendo il primo premio. Ci fa estremamente onore questo risultato”. Il primo cittadino ha poi invitato i due studenti ad illustrare le fasi della loro

prestigiosa esperienza. Zani, 19 anni (già II° alle Olimpiadi della Chimica disputate in precedenza a Bologna) è riuscito a superare 21 suoi coetanei provenienti da tutta Italia, convenuti a Bergamo e sottoposti a due serie di prove. Una pratica di laboratorio e l'altra, sotto forma di relazione scritta, sulle varie materie chimiche del programma affrontato nel proprio istituto. “Un'esperienza stupenda - ha detto Zani - soprattutto dal pun-



La cerimonia di premiazione, dai due ragazzi, Penazzi e Zani

to di vista umano. Interessante anche l'opportunità di poter visitare alcune strutture”. Stesso entusiasmo per Penazzi, 18 anni: “Non mi aspettavo certamente un risultato del genere - ha ammesso - Que-

sto comunque conferma la mia aspettativa di iscrivermi alla facoltà di agraria”. A Francesco e Matteo sono andati un attestato di merito ed un premio in denaro

Amalio Ricci Garotti

Studenti di materie tecniche, vicini alla maturità, hanno vinto la gara nazionale di chimica e agraria

Matteo e Francesco, l'oro di Lugo

LUGO - Hanno fretta di crescere e di conoscere: “E' di queste competenze e di questa fame di sapere che la nostra comunità ha bisogno per vincere la scommessa del futuro” dice il sindaco Cortesi, compiacendosi. Di cosa? Ma del successo in campo nazionale di due giovani studenti lughesi, uno patito di chimica, l'altro che non nasconde una vocazione per l'agronomia e le materie inerenti. Formatosi a Lugo, Matteo Zani, 19 anni, e Francesco Penazzi, 18, intravedono lo striscione dell'ultimo chilometro

che porta a tagliare il traguardo del diploma. Poi... l'Università, cui hanno destinato il premio in denaro vinto nell'occasione. La strada che hanno intrapreso è quella giusta. Il primo, quinta Chimica all'Itis Baldini di Ravenna ha vinto la gara nazionale relativa alla sua materia che si è svolta a dicembre in quel di Bergamo. “Credevo di essere arrivato ultimo. Invece, con mio enorme stupore...” dice Matteo, è un peperino, sa il fatto suo: l'aveva dimostrato anche alle Olimpiadi della chimica che si



Francesco Penazzi e Matteo Zani posano con sindaco e assessori

sono svolte a Bologna e gli hanno fruttato il secondo posto. Più pacato Francesco Penazzi, quinta A all'Itis Scabarabelli Imola. Ha messo in fila 46 finalisti a Capezzone di Cortona, ora pensa a fare Agraria, a Bologna, se sceglierà fitopatologia o tecniche di produzione vegetale, o a Cesena, se opterà su enologia. Il sindaco Cortesi e gli assessori Caravita e Barberini li coccolano, come Cornelia i Gracchi: perché sono i gioielli di Lugo.